

Canzone dei fiori e del silenzio

di Emilio Jona, Cantacronache

Periodo: La ricostruzione e il boom economico (1946-1966)

Lingua: italiano

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/canzone-dei-fiori-e-del-silenzio>

Ci dicono cantate
dei boschi e dei fiori
degli amori felici
della gente lietamente
con filo di ferro
le palpebre cucite
e di sorda ovatta
le orecchie riempite.

E se la ruota gira
lasciatela girare
se l'uomo s'addormenta
lasciatelo dormire
se la terra scompare
lasciatela scomparire
e se qualcuno muore
lasciatelo morire.

Ci dicono cantate
svenevoli e amorosi, siate
i ritmici giullari
dell'era industriale
siate mercanti di piccola illusione

e di cieli dorati
ma soprattutto gonfiate
le bolle di sapone.

E se la ruota gira...

Ci dicono tacete
perché il silenzio è d'oro
su miseria e lavoro
tacete della vita
se ha giorni grigi e duri
tacete degli amori
se sono tristi e oscuri
tacete anche dei fiori.

Ma se la ruota gira
non lasciamola girare
se l'uomo s'addormenta
non lasciamolo dormire
se la terra scompare
facciamola riapparire
e se qualcuno muore
non lasciamolo morire.